

# Tirrenia, oggi il sì definitivo alla vendita

È slittata da ieri pomeriggio a stamattina alla Camera la votazione sul decreto legge su Tirrenia. L'esame inizierà oggi alle 10,30. Il decreto rischiava di decadere se non fosse stato calendarizzato questa settimana. Intanto, sempre oggi dovrebbe essere formalizzata con la firma del preliminare di contratto la vendita di Tirrenia e Siremar a Mediterranea, cordata alla quale Fintecna (la finanziaria del Tesoro proprietaria della compagnia di navigazione al 100%) il 28 luglio ha deciso di aggiudicare la gara (era anche l'unica partecipante, ndr) dopo che

A Montecitorio si vota per reiterare il decreto. Fintecna e Mediterranea formalizzano il contratto di cessione

la holding capitanata dalla Regione Sicilia ha deciso di raddoppiare l'offerta da 10 a 25 milioni, dilazionata in dieci anni. Nel dettaglio, la proposta prevede il pagamento di un milione subito e dei restanti 24 nell'arco di dieci anni, ma acquisita validità soltanto dopo la definizione dell'accordo di sovvenzione che assicura alla società di navigazione circa 130 milioni l'anno per i primi otto anni e circa 50 milioni dal nono al dodicesimo

anno per 1,3 miliardi complessivi. Mediterranea compra dunque la più grande azienda marittima del Paese, che con Siremar ha 3mila dipendenti, 44 navi e si accolla 520 milioni di debito, che secondo la Corte dei Conti ammonta complessivamente a 657 milioni in prevalenza verso il sistema bancario. La privatizzazione è stata richiesta da Bruxelles, che ha imposto di chiudere il dossier entro fine settembre.

